

■ **ENTI** / Il Collegio Geometri e Geometri Laureati di Torino e Provincia dal 1945 al servizio della categoria

Pronti per le opportunità del futuro

A Restructura con tre convegni: riforma del catasto; semplificazioni; condominio smart

Il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Torino e Provincia è l'organo istituzionale per la tenuta dell'Albo professionale dei Geometri e comprende a oggi oltre 3.600 geometri Iscritti e 400 geometri praticanti.

Il presidente in carica, geometra Ilario Tesio, racconta: "La storia del Collegio comincia con la figura del geometra Domenico Chiaramello, uomo che ha saputo dare gran lustro alla categoria per le sue doti umane e politiche, che, con decreto del Prefetto di Torino, nel 1945 viene nominato commissario del collegio, con il compito di indire le elezioni per la formazione del consiglio direttivo".

Le attività istituzionali sono la tenuta dell'albo e del registro dei praticanti, la liquidazione delle parcelle professionali, la deontologia e la difesa della categoria. Promuove inoltre iniziative per l'incentivazione della professione, per il mantenimento del reddito professionale, si occupa di tutte le tematiche professionali tecniche e si mette al servizio della collettività con iniziative quali "Il Geometra



Lo stand del Collegio Geometri e Geometri Laureati di Torino e Provincia a Restructura 2013

Risponde", consulenza gratuita fornita presso le biblioteche comunali.

"Il Collegio - dichiara Tesio - è composto da un consiglio di quindici consiglieri, di cui fanno parte il presidente, vice presidente, segretario e tesoriere. Oltre ai compiti istituzionali, svolge numerosi servizi a favore degli iscritti. Grazie al lavoro e all'impegno dei componenti delle commissioni - ora settori di attività - che operano attivamente nell'ambito del collegio, viene fornita costantemente assi-

stenza agli iscritti per tutti gli aspetti della professione, inclusi, per citarne solo alcuni, i settori dell'urbanistica, competenze, catasto, immobiliare, fisco, legislazione e così via, anche e soprattutto grazie all'attività di formazione professionale. Il collegio - sottolinea Tesio - ha inoltre istituito, dal 2012, il proprio organismo di mediazione, attivo nella risoluzione delle controversie grazie all'operato dei 19 geometri mediatori attualmente iscritti".

Tramite la Fondazione, or-

ganismo formativo istituito nel 2006 e accreditato alla Regione Piemonte, il Collegio promuove da anni corsi di formazione e aggiornamento destinati a professionisti e praticanti geometri. In particolare, nel 2013, al fine di garantire formazione e aggiornamento degli iscritti che ricoprono il ruolo di amministratori e a seguito dell'emanazione della legge n. 220/2012 'Modifiche alla disciplina del condominio negli edifici', ha organizzato un ciclo di conferenze di aggiornamento specifico, cui è seguito il corso di Amministratori di Condominio".

In occasione di Restructura 2014, oltre a essere presente con un proprio stand, il Collegio ha organizzato tre convegni inerenti argomenti di grande attualità che riguardano la riforma del catasto, la semplificazione e le misure da adottare in materia edilizia, i nuovi progetti "Smart City e Condominio Smart" - con particolare attenzione alle future iniziative e azioni nella Città di Torino -, per lo sviluppo delle tecnologie digitali.

Dal 2013 il Collegio porta avanti, con il contributo di una pluralità di istituti tecnici per geometri della Provincia di Torino, iniziative, tra cui la partecipazione del Collegio al "protocollo abitare sostenibile", volte a mettere in relazione il mondo della formazione con il mondo dei professionisti, delle imprese gli enti territoriali sui temi della sostenibilità e dell'efficienza energetica, per avviare un percorso di innovazione dei contenuti didattici, favorendo momenti di alternanza scuola-lavoro, al fine di formare figure professionali con

le necessarie conoscenze di base e competenze immediatamente spendibili nel mercato del lavoro.

"Nel maggio scorso - conclude Tesio - è stato firmato inoltre un protocollo d'intesa sul Catasto energetico dei consumi con la Fondazione Torino Smart City. Si tratta di un importante strumento finalizzato a favorire la consapevolezza dell'utenza e la miglior conoscenza del panorama energetico edilizio per il soggetto pubblico: il primo passo per il miglioramento globale della città sotto questo profilo".



I consiglieri del Collegio Geometri e Geometri Laureati di Torino e Provincia

■ **ORDINE ARCHITETTI DI TORINO** / Ha allestito uno spazio di 200 mq per incontri

Serve un momento di riflessione

La partecipazione a Restructura è anche un'occasione di incontro con il privato

Si tratta di una novità per l'Ordine degli Architetti di Torino. Una novità voluta fortemente per dare continuità a un progetto che cerca di ampliare i contatti con le persone (professionisti nel settore o meno) interessate. Una novità indirizzata all'allargamento dei propri confini, inserendo l'architetto in un sistema in cui sono esaltate le competenze di questa figura professionale. L'Ordine degli Architetti di Torino, infatti, ha deciso di partecipare a Restructura 2014, dal 27 al 30 novembre nel capoluogo di provincia piemontese. Il motivo? Lo spiega il presidente Marco Aimetti: "La volontà di partecipare a Restructura nasce dall'idea di integrare con un evento autunnale l'offerta tecnico-culturale dell'Oat che annovera già l'importante appuntamento estivo rappresentato dal Festival Architettura in Città, organizzato dalla Fondazione Oat e vanto per la città di Torino visto l'alto livello degli ospiti presenti. Ciò che proponiamo è un momento di riflessione disciplinare: attraverso un fitto calendario di appuntamenti

Marco Aimetti, presidente Ordine Architetti Torino



che si susseguiranno durante i giorni della fiera intendiamo mettere in luce le tante sfaccettature che caratterizzano una professione che si è ampiamente modificata negli anni". Con questo obiettivo, l'Ordine degli Architetti e la sua Fondazione hanno deciso di gestire e allestire uno spazio di 200 metri quadrati: Massimo Giuntoli, vicepresidente, descrive l'articolazione delle attività: "All'interno di questa arena saranno or-

ganizzati dei convegni sullo schema del 'question time': no alle interminabili relazioni di colleghi ma spazio a tre domande e tre risposte rivolte a esperti del settore molto qualificati". L'organizzazione di questi convegni è stata curata dai quattordici focus group, vero e proprio braccio destro del Consiglio direttivo dell'Ordine. Ognuno di essi, costituito dagli iscritti all'Ordine competenti in materia, ha avuto l'onore e l'onore di

preparare due appuntamenti all'interno dei quali sono previsti un paio di ospiti: il primo di estrazione manageriale, il secondo appartenente all'ambito professionale. Continua il vicepresidente Giuntoli: "La ragione di questa scelta è molto semplice: vogliamo dare la più ampia e corretta visione del tema in questione, sfruttando le competenze e le peculiarità dei nostri ospiti. Restructura 2014 è per l'Ordine degli Architetti di Torino un importante strumento di incontro con il privato: vogliamo fare capire il valore anche economico della nostra attività". I temi che saranno trattati spazieranno da questioni più tecniche come la sicurezza e la prevenzione incendi, le procedure edilizie, la sostenibilità e le performance energetiche, l'urbanistica e la pianificazione del paesaggio, a temi di interesse più generale come le opportunità per i giovani professionisti, la qualità del progetto, l'internazionalizzazione e le diverse modalità con cui esercitare la professione. Visto il contesto in cui le iniziative si inseriranno, non potrà poi manca-

Massimo Giuntoli, vice presidente Ordine Architetti Torino



re l'aspetto del restauro e del riuso. Restructura infatti si conferma come vetrina privilegiata di confronto su queste tematiche, rivolgendosi al tempo stesso anche ai clienti finali con un ampio ventaglio di opportunità e soluzioni per la ristrutturazione della propria casa. Oggi più che mai è importante riuscire a proporre soluzioni di recupero dell'esistente in grado di garantire il ripristino del patrimonio edilizio secondo logiche economicamente sostenibili, rispettose dell'ambiente e che permettano un maggior risparmio energetico. L'Ordine degli Architetti non si

limiterà all'organizzazione dei convegni all'interno del proprio spazio: sono infatti previsti altri due eventi di grande rilievo, preparati in collaborazione con la Fondazione: "Opere pubbliche: criticità dell'approccio" e "Interventi su strutture esistenti: il modello 8 e il d.n. 14/01/2008" sono i titoli degli incontri curati, rispettivamente, dal tesoriere dell'Ordine Laura Porporato e dal coordinatore del Focus Group "Strutture", Corrado Godio. Anche in questi due casi si attende un'alta partecipazione di addetti ai lavori vista la centralità del tema.